



Ordine del  
Giorno

Proponente:  
**Segreteria Generale**

P.G. N.: 472164/2018  
N. O.d.G.: 416/2018  
Data Seduta Consiglio : 20/12/2018  
**Adottato**

**Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO E DALLA GIUNTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI VERSO I QUALI INDIRIZZARE PRIORITARIAMENTE IL SOSTEGNO ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE NELL'ANNO 2019**

**Tipo atto: OdG ordinario**

**Consiglieri Firmatari**

**Assessori di Competenza**

**Commissioni**

**Esito**

#### ""IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale intende sostenere, anche per l'anno 2019, il ruolo delle Libere Forme associative, promuovendo il loro concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni, come previsto dall'art. 4 dello Statuto comunale;
- l'art. 6 del Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative prevede, in particolare, che il Consiglio comunale stabilisca, con proprio atto di indirizzo, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, gli ambiti di attività verso i quali indirizzare prioritariamente il proprio sostegno alle L.F.A.;

Dato atto che nel corso del 2018:

- le risorse destinate alle L.F.A., a seguito dell'approvazione dell'O.d.G. 427/2017 P.G. 413943/2017, sono state in totale € 150.000,00 per le Aree, Dipartimenti e Settori, ripartite come da delibera di Giunta P.G. 23740/2018, a cui si sono aggiunti € 85.600,00 previsti nei programmi obiettivo dei Quartieri;

Considerato che:

- l'Amministrazione promuove, con l'apporto delle associazioni presenti sul territorio, la partecipazione attiva dei cittadini, partendo dalle periferie quali "luoghi di opportunità", promuovendo un senso di responsabilità, solidarietà, condivisione e mutualismo, dando impulso a nuove forme di democrazia urbana e collaborativa;
- negli ultimi anni l'Amministrazione si è dotata di innovativi strumenti di partecipazione, volti alla valorizzazione dell'intervento della cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni. In particolare attraverso l'approvazione del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" ODG n. 172/2014, si è sancita, anche per cittadini singoli e gruppi informali di cittadini, la possibilità di essere sostenuti dal Comune tramite la stipula dei patti di collaborazione, nonché la creazione della Fondazione Innovazione Urbana e la promozione dell'immaginazione civica, al fine di abilitare la cittadinanza attraverso la dotazione di dati, risorse, spazi e competenze;
- a seguito della riforma del decentramento i Quartieri sono chiamati a svolgere un

ruolo di facilitatore, promotore e messa in rete delle realtà attive sul territorio, potenziando le capacità di relazione attraverso una maggiore apertura a forme di concorso diretto dei cittadini al perseguimento dell'interesse generale. Per la realizzazione delle attività e progettualità relative ai nuovi compiti attribuiti ai quartieri dalla riforma, sono emanati annualmente avvisi pubblici volti al sostegno di progetti e attività di collaborazione aperti ad una più ampia platea di soggetti di natura associativa per sollecitare e realizzare interventi, attraverso percorsi di coprogettazione, di risposta ai bisogni della comunità;

- con la legge 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" ha preso avvio la riforma del terzo settore che mira in maniera organica al riordino della disciplina vigente in un'ottica di semplificazione, trasparenza e valutazione dell'impatto sociale. In particolare il decreto attuativo D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore" prevede la riorganizzazione del sistema di registrazione degli enti e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione, attraverso l'istituzione di un Registro unico nazionale del Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che sarà operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche, in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma, abrogando le norme relative agli attuali registri delle ODV, delle APS e delle ONLUS;

- alla luce di quanto sopra appare opportuno aggiornare l'attuale quadro normativo comunale di riferimento in tema di sussidiarietà al fine di individuare nuove modalità di azione e relazione maggiormente coerenti con le nuove previsioni normative nazionali, gli strumenti innovativi già adottati dall'Amministrazione, il ruolo affidato ai quartieri dalla riforma del decentramento e la consapevolezza di una domanda di partecipazione dei cittadini crescente ed in continua evoluzione;

- la Giunta ha dato mandato ai settori competenti di elaborare una proposta di modifica statutaria e regolamentare ai fini della sua approvazione da parte degli organi competenti, sulla base delle seguenti linee di indirizzo:

1. superare alla luce della Riforma del Terzo Settore, l'iscrizione all'elenco comunale delle Libere Forme Associative quale presupposto formale necessario per comitati ed associazioni ai fini del coinvolgimento attivo nell'esercizio delle funzioni del Comune e per l'accesso alle conseguenti risorse;

2. salvaguardare, in tale disegno di revisione organica della normativa, le prerogative che la legislazione attribuisce ai soggetti del terzo settore nel processo di co-programmazione e co-progettazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale;

3. valorizzare la co-progettazione quale forma privilegiata di rapporto tra il Comune e le associazioni. Tale metodologia consente la condivisione degli obiettivi, la collaborazione nella costruzione delle linee di intervento e autentiche forme di monitoraggio e rendicontazione sociale, sia quando è attivata autonomamente su iniziativa dei soggetti associativi, sia quando è il Comune a coinvolgerli per la costruzione condivisa di attività ed interventi;

4. promuovere, attraverso forme di premialità, l'aggregazione da parte delle singole associazioni per la condivisione di spazi dove svolgere attività finalizzate alla realizzazione di obiettivi comuni;

5. ripensare alla configurazione complessiva del ciclo di programmazione e gestione delle risorse da impiegare attraverso il coinvolgimento del terzo settore, in modo che gli indirizzi e le conseguenti scelte gestionali siano realmente rappresentativi della volontà dell'Ente di configurare tale coinvolgimento quale elemento strutturale nella costruzione e nella realizzazione delle politiche pubbliche locali;

6. assegnare all'attività di rendicontazione, tra cui il bilancio sociale di missione e la valutazione dell'impatto territoriale, un ruolo strategico in ogni fase della relazione con i soggetti associativi, con un notevole incremento della trasparenza e della pubblicità di quanto realizzato in partnership con l'Amministrazione, al fine di valorizzare e monitorare le attività concretamente realizzate e consentire una mappatura territoriale del tessuto sociale

attivo, dell'intero ecosistema collaborativo e delle opportunità dal medesimo generate a favore della comunità;

7. valutare gli esiti del Laboratorio Spazi promosso dall'Amministrazione e coordinato dalla Fondazione Innovazione Urbana, al fine di predisporre eventuali aggiornamenti regolamentari o deliberativi utili ad aggiornare gli strumenti rivolti all'associazionismo e al terzo settore nei percorsi di affidamento e gestione di spazi comunali.

Considerato altresì che:

gli uffici competenti, in conformità con quanto richiesto dal Consiglio comunale con ODG n. 365.65/2016 e ODG n. 427.1/2017, hanno avviato un lavoro istruttorio in via sperimentale nel 2018 che ha portato all'adozione di un nuovo modello di rendicontazione sociale integrata (RSI) per quel che concerne l'anagrafica, il monitoraggio in iter dello stato di avanzamento e la rendicontazione finale, di tutti i progetti sostenuti nell'anno realizzati dalle Libere Forme associative, e di quelli sostenuti nei seguenti ulteriori ambiti:

- Lavoro di Comunità a seguito degli indirizzi specifici approvati dai Consigli di Quartiere;
- collaborazioni attivate mediante Patti di collaborazione nell'ambito del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani";

#### INDIVIDUA PER L'ANNO 2019

gli ambiti verso i quali indirizzare prioritariamente le forme di sostegno:

- Cultura ed Educazione alla cittadinanza;
- Accessibilità e disabilità;
- Partecipazione dei cittadini, cura e rigenerazione dei beni comuni;
- Diritti, legalità e contrasto ad ogni forma di discriminazione;
- Servizi di cura alle persone e welfare di comunità.

#### DEFINISCE PER L'ANNO 2019

il valore complessivo delle risorse finanziarie da destinare a iniziative e progetti per le L.F.A. in € 150.000,00, dando atto che la relativa ripartizione verrà effettuata con successivo provvedimento di Giunta.

A queste risorse andranno aggiunte quelle previste a sostegno delle L.F.A. dai singoli Quartieri nei programmi obiettivo e eventuali risorse che Dipartimenti/Aree/Settori rendono disponibili nell'ambito dei budget loro assegnati.

In un contesto di forte contrazione delle risorse disponibili potranno, inoltre, essere potenziati altri servizi e utilità di natura non finanziaria, per supportare comunque i progetti e le attività delle associazioni."""

**Documenti allegati (parte integrante):**

**Documenti in atti :**